

A MISURA DI DONNA

Gli ospedali da bollino rosa

di FRANCESCA MERZAGORA

Sono stati appena premiati gli ospedali italiani che hanno ottenuto nel 2008 uno o più bollini rosa a seconda della loro attenzione alle donne ricoverate.

CONTINUA A PAGINA 5

SEGUE DA PAGINA 1

I riconoscimenti, assegnati dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna, sono stati consegnati alla presenza del sottosegretario alla Salute e di molte parlamentari. Premiati gli ospedali che hanno ottenuto nel 2008 uno o più bollini rosa a seconda della loro attenzione alle donne ricoverate. Sono le strutture «a misura di donna», segnalate per aiutare le italiane nella scelta del luogo di cura. Vari i criteri per l'assegnazione dei bollini che hanno lo scopo di identificare le strutture più simili al modello anglosassone degli *women's hospital*, in grado di farsi carico a tutto tondo delle donne. E la Lombardia (dove la degenza media femminile è più bassa della media nazionale e si riscontra un più basso tasso di ospedalizzazione) è la regione che si è distinta per la più elevata percentuale di ospedali candidati (26%) e premiati. Una notizia confortante in questo periodo di accenti sulla cattiva sanità: nella nostra regione le donne ricoverate possono, a parità di prestazioni offerte, trovare molte strutture attente alle loro esigenze sia sul piano della prevenzione che dell'assistenza, sia in termini di donne in posizioni di vertice sia come attenzione alle caratteristiche multifunzionali e alle strutture architettoniche. Già nel 2007 otto ospedali lombardi avevano avuto i 3 bollini rosa (il massimo) e all'apertura del nuovo bando ben 17 ospedali che ne avevano ottenuti uno o due si sono ricandidati per ottenere un *upgrading* e sono stati premiati. Quest'anno altri 7 ospedali hanno ottenuto i tre bollini, a testimonianza di una buona sanità in rosa. Quali sono le caratteristiche di questi ospedali? Il Buzzi di Milano, ad esempio, si è distinto per l'attenzione alle puerpere: le 6 sale travaglio sono pensate come piccoli appartamenti di 40 metri quadrati per la coppia ed è anche possibile il parto in acqua. Al Policlinico San Matteo di Pavia è attivissimo un servizio di *counselling* dedicato alle coppie per donare il sangue ombelicale. Il San Carlo di Milano presta particolare cura alle immigrate, con un centro di salute e di ascolto, un servizio accurato di mediazione culturale, *dépliant* e documentazione multilingua e menu differenziati. Agli Ospedali riuniti di Bergamo ben 19 donne sono ai vertici e 8 fanno parte del Comitato etico. Il bisogno di ospedali con un occhio di riguardo alla salute femminile è spiegato anche dal numero di ricoveri in Italia: sono quasi 5 milioni le donne ricoverate ogni anno a fronte di poco più di 4 milioni di uomini. Tutti gli ospedali da bollino rosa sul sito www.ondaosservatorio.it

Francesca Merzagora

Bollini rosa

Gli ospedali lombardi a misura di donna

